



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 30 Ottobre 2012

In seduta odierna, alle ore 09:30, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	A
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	A
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 100906/2012 DELIBERAZIONE N. 425

COMUNE DI FORLÌ'. ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA RELATIVO AL COMPARTO "RU 1 - MERCATO ORTOFRUTTICOLO" VIA DANDOLO, VIA DEI GIROLIMINI E VIALE VITTORIO VENETO. PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000; FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica relativo al comparto "RU1 – Mercato Ortofrutticolo" Via Dandolo, Via dei Girolimini e Viale Vittorio Veneto, adottata con Delibera di G.C. n. 352 del 20.12.2011, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 12.04.2012 ed assunta al prot. prov. n. 38417 in pari data con richiesta di:

- osservazioni ai sensi dell'art. 35 comma 4 della L.R. 20/2000 - decisione in merito alla verifica preliminare ex art. 12, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

Evidenziato che:

- gli elaborati relativi alla sopracitata Variante al piano di cui all'oggetto, sono stati depositati per 60 gg. a decorrere dal 11.04.2012 presso la Segreteria del Servizio Innovazioni Imprese e Professioni, del Comune di Forlì;
- con nota pervenuta in data 30.08.2012 e assunta al protocollo al n°084305 del 31.08.2012, il Comune di Forlì ha comunicato che entro la data di scadenza dei 60 gg., quindi entro 11.06.2012, non sono pervenute osservazioni;
- la circoscrizione n° 1, in base al principio di condivisione partecipata attuato dal Comune, si è espressa in merito all'oggetto con parere favorevole;

Precisato che le competenze provinciali rispetto a tale atto sono così regolate:

- ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.R. 20/2000, per i PUA in variante al POC la Provincia può formulare osservazioni a previsioni che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti a livello superiore; a tali osservazioni i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali;
- la L.R. 6/2009 ha integrato nella L.R. 20/2000 gli adempimenti in materia ambientale disposti dal D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008; pertanto ai sensi dell'art. 5, comma 7 della medesima L.R. 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale per le varianti al POC/RUE e per i PUA nell'ambito delle riserve/osservazioni al Piano adottato di cui rispettivamente agli artt. 34 e 35, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

Premesso che:

- con delibera consiliare n. 179 del 01/12/2008, è stata approvata la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43 comma 5° della L.R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale (PSC), in Piano Operativo Comunale (POC) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- il Piano urbanistico attuativo vigente del comparto è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 10.04.2007;
- la presente proposta di variante al PUA di iniziativa pubblica, riguarda un ambito di riqualificazione urbana che trasforma un'area con destinazione produttivo-commerciale all'ingrosso, mercato ortofrutticolo, in residenziale con una parte di direzionale-commerciale al dettaglio, comprensivo anche di una parte di E.R.P.;

Considerato che il PUA di Iniziativa Pubblica vigente prevede:

- l'attuazione in due stralci;
- la realizzazione di una nuova strada di collegamento tra la Via Girolimini e la Via Dandolo che divide il comparto in due lotti;
- la realizzazione di due fabbricati:
 - l'edificio "A", avrà una struttura a C sorgerà tra la Via Gerolimini, V.le Vittorio Veneto e Via Dandolo, ed è previsto per il piano terra una destinazione più ad uso pubblico, con un portico lungo tutto il perimetro esterno ad uso pubblico e funzioni commerciali, mentre i piani primo e secondo, avranno una destinazione più ad uso privato, con funzioni direzionale-residenziale.
 - l'edificio "B", con funzione residenziale posto su Via Gerolimini, sarà destinato ad accogliere l'E.R.P., in quanto il Comune di Forlì ha stipulato un accordo di programma con la Regione Emilia Romagna e ottenuto dei finanziamenti;
- la realizzazione di parcheggi:
 - privati ad uso pubblico, a raso sui fronti del fabbricato "A" in Via Gerolimini e Via Dandolo;
 - pubblico a raso su Via Gerolimini sul fronte del fabbricato "B";
 - interrato a due piani collegato con la nuova strada, ad uso sia pubblico (1° P. inter.), sia privato ad uso pubblico (2° P. inter.);
 - la realizzazione di una piazza-giardino pensile pedonale, privata ad uso pubblico, sovrastante il parcheggio;

Preso atto, che la Variante al Piano Urbanistico di Iniziativa Pubblica si è resa necessaria a seguito di un'espressa diversa volontà dell'Amministrazione Comunale, che ha deciso con delibera di Giunta Comunale n° 10 del 24.11.2009 e successivamente reiterata con delibera n° 19 del 11.02.2011:

- di ricollocare gli interventi di edilizia residenziale pubblica a canone calmierato, disciplinati dall'Accordo di Programma con la Regione Emilia Romagna, ed inseriti nel programma denominato "Contratti di Quartiere II", tra cui anche il fabbricato "B", previsto nel comparto "RU1 Mercato Ortofrutticolo" in oggetto, in un'altra area;
- di sospendere temporaneamente nel medio periodo, il trasferimento del Mercato Ortofrutticolo e conseguentemente una diversa trasformazione di tutta l'area;
- di incrementare i parcheggi pubblici a corona del centro storico, data la vicinanza al mercato di Piazza Cavour, realizzando al posto dell'edificio "B" destinato E.R.P., un parcheggio pubblico, trasformando l'esistente attualmente ad uso pertinenziale;

CONSTATATO

1) Obiettivi e contenuti della Variante al PUA

Le principali motivazioni che hanno indotto la Variante al PUA sono già state sopra esplicitate, sinteticamente tale variante è la conseguenza della scelta dell'Amministrazione comunale di ricollocare in altre aree gli interventi di edilizia residenziale.

La variante conferma la suddivisione dell'attuazione degli interventi previsti in due stralci:

- il primo sarà attuato con la realizzazione del parcheggio;

- il secondo sarà attuato solo quando il Mercato ortofrutticolo sarà trasferito in altra sede.

La variante, che non comporta variante al POC, consiste:

- nell'eliminazione, dal primo stralcio della previsione di edificazione di un fabbricato denominato "Fabbricato B" e nella realizzazione su questa area, su cui peraltro già ne insiste uno, di un parcheggio pubblico che avrà accesso e uscita da Via dei Gerolimini;
- nello spostamento nell'area relativa al secondo stralcio (area Mercato ortofrutticolo) della potenzialità edificatoria precedentemente assegnata al fabbricato di cui sopra;
- nell'eliminazione della piazza-giardino e del parcheggio interrato su due livelli, sostituiti da un parcheggio a raso, privato di uso pubblico;
- in una lieve modifica del confine tra i due stralci;
- nell'aggiornamento delle NTA del PUA, al fine di recepire le suddette modifiche considerato che le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del POC vigente, avendo valore di indirizzo, prevedono il diverso posizionamento del parcheggio pubblico rispetto a quanto precedentemente indicato;

2) Contenuti del progetto di Piano Urbanistico Attuativo

Il Piano attuativo presentato, non si discosta molto da quello vigente, mantentendo le seguenti caratteristiche:

- l'area è situata in prossimità dell'area ex Forlanini e dell'ex Convento Santa Chiara, è occupata attualmente dalle strutture del mercato Ortofrutticolo costruito in epoca post bellica;
- già classificata nel previgente PRG 2003 come comparto "RU 1 – Mercato ortofrutticolo", è identificata dal POC come *intervento di recupero urbano nel centro storico*;
- la scheda normativa e la scheda di assetto urbanistico prevedono la realizzazione di nuovi edifici, previa demolizione delle strutture esistenti;
- in particolare la scheda normativa prevedeva:
 - l'edificazione fino a tre piani fuori terra;
 - la creazione di un nuovo tratto stradale fra le vie Dandolo e Girolimini;
 - la realizzazione di parcheggi pubblici e privati ad uso pubblico;

Con la variante al Piano vigente, la potenzialità edificatoria relativa al lotto su Via Gerolimini e inserito nel primo stralcio, verrà trasferita completamente nel lotto tra il V.le Vittorio Veneto – Via Dandolo – Via Gerolimini, inserito nel secondo, per tanto la potenzialità complessiva del comparto e il numero dei piani fuori terra previsti, non vengono comunque modificati;

Vengono confermati i medesimi indici e standard urbanistici qui di seguito esplicitati:

- ***Superficie complessiva destinata a residenza mq. 3.300;***
- ***Superficie totale destinata ad attività commerciali mq. 2.155;***
- ***Superficie totale destinata ad attività direzionali mq. 2.700.***

Gli interventi e le opere di urbanizzazione saranno realizzati direttamente dal Comune.

Con il primo stralcio il Comune intende realizzare un parcheggio pubblico a raso su Via dei Gerolimini, di circa 2.338,73 mq. e di 80 posti auto.

L'attuazione dello stralcio e la realizzazione del parcheggio saranno attuati in base alla complessiva programmazione delle opere pubbliche.

Le opere di urbanizzazione realizzate, saranno quelle strettamente necessarie a garantire il funzionamento del parcheggio pubblico, inoltre sarà prevista una sistemazione lungo il confine di tale stralcio attuativo, in modo da garantire l'inaccessibilità all'area del mercato ortofrutticolo.

Tutte le restanti opere pubbliche verranno realizzate solo con il secondo stralcio, per il quale al momento non c'è nessuna programmazione in atto in quanto i tempi di realizzazione sono strettamente legati al trasferimento del mercato ortofrutticolo, attualmente non ancora definiti e precisamente:

- l'edificio che manterrà una forma a C come individuato nel PUA approvato di tre livelli fuori terra;
- i parcheggi privati ad uso pubblico per 95 posti auto;
- la strada e la pista ciclabile di collegamento tra Via Dandolo e Via Gerolimini;

3) Valutazione ambientale

L'area del comparto RU1, soggetta alle disposizioni dell'art. 36 del PSC relativo alla "Tutela delle potenzialità archeologiche del territorio", ricade interamente nella *zona "C" del centro storico, area in cui le attestazioni archeologiche si fanno più sporadiche.*

In tale zona esiste l'obbligo di segnalazione alla Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Emilia Romagna per opere che riguardano il sottosuolo, mentre sono vietati i lavori di rifacimento delle pavimentazioni e delle reti tecnologiche che comportano scavi a più di 50 cm. di profondità.

L'area è a *Vulnerabilità idrogeologica estremamente elevata*, mentre riguardo la zonizzazione acustica, l'area ricade in classe IV (intensa attività umana).

Per quanto riguarda l'invarianza idraulica, la trasformazione urbanistica prevista nel comparto RU 1- Mercato Ortofrutticolo, migliora la permeabilità dell'area interessata. Infatti a fronte di un'area completamente impermeabile, asfaltata o costruita, verrà realizzata una quota di circa il 14% di superficie di verde pubblico e privato.

Poiché la Variante non modifica le condizioni geomorfologiche dei suoli (eliminazione di un edificio, mentre l'edificio rimanente è nella medesima posizione), non viene richiesto un nuovo parere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

In conclusione la proposta di Variante:

- non comporta peggioramento della qualità dell'aria, andando anzi ad eliminare l'amianto presente sulle attuali coperture;
- l'area destinata al parcheggio non andrà ad incrementare le superfici impermeabilizzate ma le riduce ulteriormente rispetto al PUA vigente;
- la variante non incide sulle risorse idriche perché, anche se concentrate tutte nel secondo stralcio, le potenzialità edificatorie rimangono le medesime;
- col secondo stralcio l'area sarà riqualificata ed il verde e le alberature saranno implementate, mentre l'attività carico/scarico relativa al Mercato Ortofrutticolo, che potrebbe comportare criticità, sarà trasferita;
- saranno implementati i collegamenti inclusi quelli ciclo-pedonali;

- la riqualificazione dell'area in oggetto si integra con gli altri interventi adiacenti;

Il soggetto attuatore ritiene che il PUA in variante al PUA vigente non genera impatti ambientali particolarmente rilevanti e significativi, ritenendo che gli stessi possano essere gestiti in “*maniera ordinaria*”.

Dato atto infine che:

- in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Forlì e ARPA che si sono espressi con parere congiunto in conferenza istruttoria in data 23/05/2012, come da comunicazione prot. 4753 del 23/05/2012, “ritenendo che l'intervento non necessiti di essere sottoposto alla procedura di *Valutazione Ambientale Strategica*”;
- con dichiarazione del Comune pervenuta in data 30/08/2012, acquisita agli atti provinciali con prot. n. 84305 del 31/08/2012, è stato comunicato che seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito disposti a partire dal 11.04.2012, non sono pervenute osservazioni.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03.02.2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006;
- il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30.07.07;
- il Piano Infraregionale delle attività estrattive approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19.02.2004;
- il Piano di Gestione della qualità dell'aria, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24.09.2007;
- la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346 del 19.07.2010;

CONSIDERATO

A) Formulazione osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

La variante urbanistica correlata al Piano Attuativo in oggetto viene configurata essenzialmente quale variante finalizzata:

- alla realizzazione di un parcheggio pubblico a raso, previa eliminazione della previsione di edificazione del fabbricato "B" su via Gerolimini;
- al trasferimento nell'area del secondo stralcio (area Mercato Ortofrutticolo) della potenzialità edificatoria precedentemente assegnata al fabbricato "B", con modifica della sagoma di ingombro;
- all'eliminazione della piazza-giardino e del parcheggio interrato su due livelli, sostituiti da un parcheggio a raso di uso pubblico;
- nell'aggiornamento delle norme tecniche di attuazione (NTA) del PUA per consentire le suddette modifiche.

Il PUA in variante al piano vigente rispetta le indicazioni contenute nella disciplina e nelle norme dei piani di livello superiore quali PSC, POC, RUE e non comporta variante agli stessi, confermando l'attuazione in due stralci.

Infatti il proponente (Comune), intende al momento attivare solo il I° stralcio, subordinando l'attivazione del secondo, relativo all'area del Mercato-ortofrutticolo vero e proprio, alle tempistiche di trasferimento del medesimo in altra sede.

Dando atto di quanto sopra e confermando che le valutazioni sul secondo stralcio saranno formulate da questa Amministrazione solo successivamente alla sua attivazione, con la stesura di un nuovo e definitivo piano; si ritiene comunque necessario sollevare già in questa prima fase, alcune perplessità in merito alle variazioni indicate nella documentazione presentata, dato che l'area del secondo stralcio è quella maggiormente interessata dalle modifiche rispetto all'attuale sistemazione e alle previsioni del PUA vigente e su cui verrà realizzata tutta la capacità edificatoria prevista per il comparto.

In particolare il Comune nonostante la richiesta di chiarimenti ed integrazioni inviata in data 09/05/2012, prot. n. 47667, non ha chiarito:

- come intenda trasferire tutta la capacità edificatoria del fabbricato B, pari a mq. 1.450,00 di Sc residenziale, nel fabbricato A, senza modificarne comunque la sagoma di massimo ingombro e il numero dei piani fuori terra, nonché mantenendo le stesse quantità di superficie con destinazione commerciale e direzionale, previste nel PUA vigente;
- per la funzione commerciale, quanta complessiva superficie di vendita viene effettivamente assegnata al presente RU 1, accertando il rispetto della quantità di SV prevista per l'intero Centro Storico, nella tabella di cui all'Allegato "A" della Tavola del Commercio (p.to 11) con quote eventualmente già utilizzate.

Preme inoltre evidenziare che la variante apporta delle modifiche sostanziali e riduce le dotazioni degli standard relativi sia al verde pubblico/privato ad uso pubblico, sia dello spazio pubblico piazza-giardino, rispetto alle previsioni del PUA vigente.

Anche se tali modifiche sono state assunte in accordo con la Circoscrizione, esse non paiono altrettanto rispondenti alle politiche di riqualificazione del Centro Storico, che l'Amministrazione comunale si è data sia allo spirito organizzativo spaziale con il quale il POC intendeva riqualificare questa parte del tessuto storico consolidato.

Infatti il PUA vigente, prevedendo la realizzazione compositiva di un edificio a forma di C, con il piano terra destinato a spazi commerciali, portici sui fronti e centralmente una piazza-giardino, non solo recepisce le indicazioni del POC, ma esplicita le politiche di riqualificazione e valorizzazione di un'area che attualmente, a causa della sua destinazione d'uso non è contestualizzata ed integrata al tessuto urbano e sociale della città. Tale progetto

se attuato realizzerebbe un luogo/spazio centripeto, nel quadrante nord della città, attualmente non presente, capace di svolgere una funzione aggregativa e un ruolo di rivitalizzazione sociale della zona.

Sostituire tale spazio pubblico con un parcheggio, non pare una soluzione adeguata a riqualificare urbanisticamente ed architettonicamente l'area in oggetto e a perseguire le finalità sopra enunciate, non solo, si ritiene che tale diversa destinazione non consenta un'impostazione spaziale urbanisticamente equilibrata, non costituisce un luogo adeguato, fruibile e capace di svolgere una funzione sociale aggregativa, rischiando altresì di creare un luogo preposto ad accogliere situazioni di degrado urbano-sociale.

Da quanto sopra emerso, si evidenzia altresì che i dati e gli elementi architettonici e tipologici estrapolati dalla documentazione presentata, nonché le modalità operative-attuative (di iniziativa pubblica o privata), relativi all'attuazione del secondo stralcio, non sono sufficientemente esaustivi ed esplicativi, da consentire a questa Amministrazione di potersi esprimere nel merito delle competenze urbanistiche ed ambientali che è chiamata ad esprimere.

1. Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario che il Comune provveda nel momento in cui intenderà attuare il secondo stralcio a presentare nuovamente il Piano attuativo.

Valutata altresì la strumentazione territoriale provinciale con particolare riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), non si rilevano comunque elementi di contrasto, limitatamente ai soli contenuti della sola variante urbanistica e all'attuazione del I° stralcio funzionale, con il Piano Strutturale Comunale, né con le prescrizioni di piani sopravvenuti a livello superiore. Non si ritiene pertanto di dover formulare osservazioni ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.R. 20/2000 e s.m.i., fatto salvo quanto specificato in merito al sopraccitato p.to A-1).

B) Valutazione di sostenibilità ambientale art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

Evidenziato che nel documento viene precisato che l'area è individuata e classificata nel seguente modo:

- il PSC nella Tav. VN 19-20, indica l'area a "vulnerabilità estremamente elevata", art. 50 delle NTA, mentre la Tav. VA 19-20, classifica l'area tra le "zone C" per quanto riguarda la "Potenzialità archeologica del territorio";

- nel piano di zonizzazione acustica, l'area è stata inserita in classe IV°, in quanto ricadente nelle fasce a più contatto diretto di un'arteria stradale principale;

Inoltre vengono individuati i potenziali effetti attesi dal piano, in particolare sui seguenti aspetti:

- aria;
- rumore;
- suolo e sottosuolo;
- sistema insediativo;
- mobilità;

Mentre viene evidenziata un'unica misura compensativa relativa al solo aspetto dell'inquinamento acustico, recependo le prescrizioni in materia acustica formulate dal Servizio Ambiente del Comune di Forlì, ritenendo per gli altri, che il piano non determina modifiche o peggioramenti all'ambiente.

In merito alle valutazioni ambientali riportate nella documentazione presentata, si ritengono sufficientemente esaustivi e complessivamente condivisibili le considerazioni che portano ad esprimere un giudizio positivo sul presente Piano in variante, in quanto non determina impatti significativi sull'ambiente.

- 1. Come già precisato al precedente p.to A-1, il piano non è sufficientemente esaustivo ed esplicativo da consentire a questa Amministrazione di potersi esprimere nel merito delle competenze ambientali che è chiamata ad esprimere, per quanto riguarda il II° stralcio; per tanto si ritiene necessario che il Comune provveda nel momento in cui intenderà attuare tale stralcio a presentare nuovamente il Piano attuativo.**

Preme comunque evidenziare che dal nuovo assetto non pare emergere uno studio e una valutazione di quegli elementi che avrebbero potuto apportare miglioramenti alla qualità ambientale del sito: il rapporto ambientale ritiene che il solo fatto di mantenere l'attuale uso a parcheggio su Via Gerolimini, apportando semplicemente alcune opere di riqualificazione, migliora il livello di qualità ambientale dell'area.

Prendendo atto di questi interventi, pur interessando una limitata porzione del tessuto urbano consolidato, si ritiene che essi possano conseguire migliori effetti alla micro-scala urbanistica se accompagnati dalle seguenti ulteriori misure compensative:

- 2. A tal fine si suggerisce al Comune di:**

- piantumare una più congrua e adeguata quantità e qualità di elementi arborei e arbustivi, in tutte le aree verdi, lungo tutti gli spazi di sosta, tale da garantire l'ombreggiamento in continuo di tutti i posti auto e lungo tutti gli assi viari sia esistenti che di progetto;**
- realizzare le pavimentazioni di tutti i parcheggi pubblici/privati e dei percorsi ciclo-pedonali, con materiali drenanti e/o con pavimentazioni inerbite, al fine di garantire un effettivo miglioramento dell'indice di permeabilità dei suoli.**

Tenuto conto dei pareri delle autorità ambientali si ritiene che la valutazione di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 della Variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica relativo al comparto "RU 1 – Mercato Ortofrutticolo" Via Dandolo, Via dei Gerolimini e Viale Vittorio Veneto, possa essere superata positivamente, fatto salvo quanto specificato in merito ai sopraccitati p.ti B 1 e B 2.

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della valutazione di sostenibilità, ai sensi dell'art.5, comma 8, della L.R. 20/2000 e s.m.i.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1. Di non formulare osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i. sul Piano attuativo di iniziativa pubblica in variante in oggetto, adottato con delibera di C.C. n. 162 del 19.12.2011, fatto salvo quanto indicato al p.to A 1 del “considerato” esplicitato nella parte narrativa;**
- 2. Di valutare ai sensi dell’art.5, comma 8, della L.R. 20/2000 e s.m.i, positivamente sotto il profilo della sostenibilità ambientale, “l'Adozione della Variante al Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Pubblica, relativo al comparto “RU 1 – Mercato ortofrutticolo” fatto salvo quanto indicato a p.ti B 1 e B 2 del “considerato” esplicitato nella parte narrativa;**
- 3. Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Forlì per il seguito di competenza.**

Successivamente, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

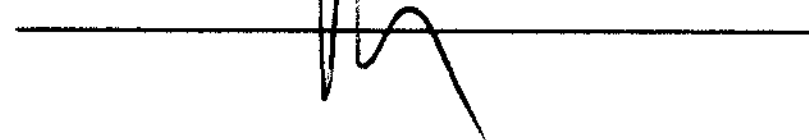
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal _____ - 6 NOV. 2012 _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

